Prot. n. 4441/C04
Decreto Presidenziale n. 232

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DELL' AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI (E.Q.) SETTORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO/GESTIONALE DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA SEZIONE AFAM

IL PRESIDENTE

VISTO	il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
VISTA	la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e s.m.i., "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
VISTO	il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i., "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508";
VISTA	la Legge 07 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 05 Febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTA	La Legge del 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
VISTO	il D.P.R. 09 Maggio 1994, n. 487 e s.m.i., "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTO	il D.P.R. 16/06/2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTO	il D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO	il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	l'art. 35 c. 5-bis D. Lgs. 165/2001 riguardante la permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni;
VISTO	il D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e s.m.i., "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", nonché il Regolamento UE n. 679/2016, "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.P.R. 11.02.2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3";

VISTO il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett. e) della Legge n. 508/99;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto Interministeriale del 09 Luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/2004 ai fini della partecipazione ai Pubblici Concorsi;

VISTO Io Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna;

VISTI i vigenti CCNL del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM, con particolare riferimento al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19 Aprile 2018, che individua, all'art. 156, il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo, istituendo l'Area delle "Elevate qualificazioni" in cui è confluito il personale precedentemente inquadrato come EP, nonché il CCNL personale Area dirigenza "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 7 agosto 2024;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 7825 del 09 Giugno 2022, avente ad oggetto "Portale dei Bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 13022 del 27 Ottobre 2022, avente ad oggetto "Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico amministrativo ", a fronte della quale: "Al fine di garantire efficacia ed efficienza alle procedure di reclutamento di ciascuna

Istituzione, le quali devono essere idonee a garantire la copertura dei fabbisogni dell'Istituzione che le espleta, tutti i bandi di reclutamento di personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, dovranno contenere la seguente esplicita clausola: "Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria";

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 1921 del 16 Febbraio 2023, avente ad oggetto "Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti ed indicazioni operative";

VISTO Il D.P.R. 83/2024 all'art. 14;

VISTA la delibera n. 21/2025 del CA e la delibera n.33/2025 del CdA in cui è valutata la necessità di implementare le risorse del personale T.A., in particolare con una figura di n. 1 EQ Amministrativo/gestionale (€ 51.565,00) al fine di ottemperare non solo quanto previsto dal CCNL vigente, all'art. 159, c. 1 "Le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica attribuiscono al personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni incarichi ad elevata autonomia e responsabilità che si configurano quale elemento sostanziale dell'appartenenza all'Area, tra i quali è ricompreso l'incarico di direttore amministrativo che deve essere previsto presso ogni singola istituzione", ma finalizzato all'implementazione della progettualità dell'Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna;

VISTO Il regolamento di reclutamento del personale dell'Accademia prot. n. 3530/A13 del 01.10.2025;

VISTA la nota MUR prot. n. 264 del 18/02/2026 "Gestione esiti mobilità e procedure concorsuali. Seguito nota prot. n. 13499 del 6 novembre 2025 e nota prot. n. 15213 del 17 dicembre 2025";

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2025-2027 sez. AFAM sottoscritto il 1 luglio 2026:

VISTO in particolare il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale, sottoscritto in data 18.01.2024, che individua all'art. 156 il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo, istituendo l'Area delle "Elevate qualificazioni

VISTO il CCNI relativo al personale docente tecnico e amministrativo del comparto Istruzione Università e Ricerca - sezione AFAM sottoscritto il 04.04.2024

VISTO il CCNL del Comparto ISTRUZIONE E RICERCA, Triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23/12/2025, con specifico riferimento al trattamento economico del personale dipendente nella sezione AFAM;

VISTA la nota MUR prot. n. 6324 del 30 giugno 2026;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 4 del 9 luglio 2026;

ACCERTATA la necessità di dare attuazione agli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale approvati dagli Organi dell'Istituto, assicurando la continuità delle funzioni amministrativo-contabili mediante la copertura del posto;

VISTO	l'art. 159 del CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca – periodo 2019- 2021, sottoscritto in data 18.01.2024, che stabilisce che gli incarichi al personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni sono conferiti dal Consiglio di Amministrazione per un periodo non inferiore a un anno e non superiore a tre anni, rinnovabili senza limiti di mandato
CONSIDERATO	che occorre procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;
VISTA	la Delibera 37/2026 del CdA del 25/06/2026;
VISTA	la nota MUR prot. n. del 31 luglio 2026;
VISTA	la necessità di ricoprire n. 1 posto di Profilo EQ Amministrativo/Gestionale (ex EP2) dal 01 novembre 2026;
CONSIDERATO	che la procedura di mobilità, indetta con bando prot. n. 3183/C04 del 06/08/2026, si è conclusa senza esito positivo;

DECRETA

Art.1 - Concorso e numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (uno) unità di personale a tempo pieno e indeterminato, appartenente all'Area delle Elevate Qualificazioni (EQ), settore professionale amministrativo/gestionale, secondo quanto previsto dagli artt. 156 e 159 e dall'Allegato I del CCNL "Istruzione e Ricerca" – sezione AFAM 2019/2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024.

Art. 2 Profilo professionale

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché per assicurare efficienza ed efficacia ai processi di governance; dovrà possedere eccellenti conoscenze in campo giuridico - economico e organizzativo-gestionale e avere notevoli capacità di coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnatele; dovrà operare, con assunzione di responsabilità per la qualità ed economicità dei risultati conseguiti, per la soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale, di cui al C.C.N.L. Istruzione e Ricerca sezione AFAM del 18/01/2024.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica;
- Conoscenza del diritto amministrativo, del diritto civile, del diritto del lavoro, del diritto tributario e degli elementi fondamentali della contabilità di Stato;
- Conoscenza approfondita dei principi della costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche amministrazioni e specificamente nelle AFAM (Decreto Legislativo 165/200 I e s.m.i., L. 508/1999 e successivi decreti di attuazione);
- Conoscenza approfondita degli aspetti riguardanti la gestione giuridica ed economica del personale AFAM, e capacità di applicazione e declinazione sul piano operativo;
- Conoscenza approfondita del CCNL di comparto, anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;

- Conoscenza dello Statuto e dei regolamenti dell'Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna, con particolare riferimento a Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Conoscenza della legislazione in materia di pubblicità e trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione;
- Conoscenza di procedure inerenti contrattualistica e appalti pubblici: D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e procedure per l'acquisto di beni e servizi sul mercato elettronico e convenzioni CONSIP, procedure di acquisizione delle fatture di liquidazione e pagamento;
- Conoscenza della normativa in materia di digitalizzazione e gestione documentale;
- Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- Conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 – Trattamento economico

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico previsto per l'Area EQ (Elevate qualificazioni) C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – sez AFAM, triennio 2022/2024 del 23.12.2025 Tabb. N. D2 e D5.

Art. 4 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:
   - Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
     - Giurisprudenza;
     - Economia e commercio;
     - Scienze politiche.
   - Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:
     - 22/S Giurisprudenza;
     - l02/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
     - 64/S Scienze dell'economia;
     - 84/S Scienze economico-aziendali;
     - 60/S Relazioni internazionali;
     - 70/S Scienze della politica;
     - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
   - Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:
     - LMG/01 Giurisprudenza;
     - LM-77 Scienze economico-aziendali;
     - LM-52 Relazioni internazionali;
     - LM-56 Scienze dell'economia;
     - LM-62 Scienze della politica;
     - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

2. età non inferiore agli anni 18;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
4. godimento dei diritti politici;
5. idoneità fisica all'impiego;
6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
8. non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
d) essere in possesso di titolo di studio equipollente/equivalente, ai sensi della normativa vigente, ad uno dei titoli di studio italiani richiesti per l'ammissione alla selezione, come di seguito descritto:
   - possesso della traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del predetto titolo;
   - possesso del decreto di equiparazione del predetto titolo dalla presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero di avere provveduto alla richiesta del medesimo;

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica in oggetto dovrà essere presentata **tassativamente entro e non oltre il 03/11/2026 ore 23.59 sul Portale del Reclutamento InPA** esclusivamente in forma telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.
La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 20 I 6/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. I96 e ss.mm. e ii.
All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici.
L'Amministrazione non assume, inoltre, alcuna responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o ad eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti.
Tutte le informazioni relative alla presente procedura, compresa la pubblicazione delle date di eventuale preselezione e di esame, saranno pubblicate sul sito web dell'Accademia Bandi di concorso Accademia Di Belle Arti Statale Di Ravenna - Gazzetta Amministrativa**, su** AFAM Bandi **e su InPA** Portale del reclutamento**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**
La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum vitae;* è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.
Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.
La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e

comprovata da apposita ricevuta rilasciata, a conclusione della procedura di invio, dal Portale unico di reclutamento (InPA). Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

Per **la partecipazione alla selezione viene fissato un contributo di euro 10,00**, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 82. Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando mediante bonifico intestato a: **Accademia di Belle Arti di Ravenna,** Banca: **La Cassa di Ravenna SPA,** IBAN: **IT 73 D 06270 13199 T20990000086.** Nella causale andrà indicato: **"*contributo per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 area E.Q. settore professionale amministrativo/gestionale*"**. La ricevuta del contributo dovrà essere allegata alla domanda entro i termini di scadenza. Il contributo non è in alcun modo rimborsabile. I candidati stranieri presentano la documentazione inerente ai titoli di studio conseguiti all'estero, con equipollenza già riconosciuta dall'autorità competente e i titoli di servizio esteri in copia autenticata e legalizzata dalle autorità consolari italiane, con traduzione in lingua italiana conforme al testo in lingua straniera. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate e dei riferimenti normativi citati in premessa. L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000. La presentazione dell'istanza contenente dichiarazioni false o mendaci comporta l'esclusione dalla procedura. Ogni eventuale variazione del domicilio, dei recapiti telefonici o dell'indirizzo e-mail dichiarati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata scrivendo all'indirizzo PEC dell'Accademia accademia.ravenna@pec.it. L'Accademia di Belle Arti di Ravenna non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatte dichiarazioni e/o a mancate o tardive comunicazioni di eventuali variazioni dei recapiti sopra descritti.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente, contestualmente pubblicato sul sito web dell'Accademia Bandi di concorso Accademia Di Belle Arti Statale Di Ravenna - Gazzetta Amministrativa, su AFAM Bandi e su InPA Portale del reclutamento. La commissione è composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari e dirigenti pubblici. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà appartenere al genere femminile, salva motivata impossibilità.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, adotta preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 45 punti per la prova scritta;
- 45 punti per la prova orale.

Art. 7 - Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **10 punti.** Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

a) titoli di servizio (massimo 3 punti) attività lavorativa prestata nell'Area delle Elevate Qualificazioni (ex area EP) o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato):
   - presso istituzioni AFAM: punti 1 per ciascun anno accademico o frazione pari o superiore a sei mesi;
   - presso altre pubbliche amministrazioni con cat. D: punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi;

b) titoli di studio oltre a quello richiesto per l'accesso (punti 0,50 a titolo per un massimo di 5 punti):
   - laurea;
   - diploma di specializzazione post laurea;
   - dottorato di ricerca;
   - master universitari;

c) curriculum professionale (massimo 2 punti):
   - incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando, abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista e/o avvocato (massimo 1 punto);
   - idoneità a precedenti procedure selettive nell'Area delle Elevate Qualificazioni (ex Area EP) (punti 0,50 per ciascuna idoneità, fino a un massimo di 1 punto).

Art. 8 - Riserve e preferenze a parità di merito

Ai sensi dell'art. 17 c. 20 del D.P.R. n. 83/24 "Le riserve di posti previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 vengono calcolate da ciascuna istituzione statale applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali."
I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".

Art. 9 - Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), l'Amministrazione si riserva di valutare se effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.
Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
Saranno ammessi alle prove successive un numero di quindici (15) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a quindici (15).
Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto.
La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Superano la preselezione i primi quindici (15) classificati al test e tra questi gli ultimi pari merito.

Art. 10 - Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e il diario delle prove saranno pubblicati online sul sito web dell'Accademia Bandi di concorso Accademia Di Belle Arti Statale Di Ravenna - Gazzetta Amministrativa, su AFAM Bandi e su InPA Portale del reclutamento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti; la mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva e alle prove successive comporterà l'esclusione dalla selezione.
Le prove di esame saranno due: una scritta ed una orale. Le prove saranno tenute in presenza presso la sede dell'Accademia di Belle arti di Ravenna o altra, successivamente indicata e possono comportare l'utilizzo di supporti informatici.
La prova scritta consisterà in un elaborato sulle materie indicate nell'art. 2 del presente bando.
Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 27/45.
La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui all'art. 2, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese ed una prova di informatica.
La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 27/45.
L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata

l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.
Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.
Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Art. 11 - Approvazione degli atti e impugnative

Con provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato risultato idoneo e ottenuta sommando i voti della prova scritta, dei titoli e del colloquio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'Accademia Bandi di concorso Accademia Di Belle Arti Statale Di Ravenna - Gazzetta Amministrativa, su AFAM Bandi e su InPA Portale del reclutamento.
La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali.
Dopo l'esame dei reclami, e l'adozione d'ufficio di eventuali rettifiche, il Presidente del Accademia emana la graduatoria definitiva, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e alla sua immediata pubblicazione sul sito web dell'Accademia Bandi di concorso Accademia Di Belle Arti Statale Di Ravenna - Gazzetta Amministrativa, su AFAM Bandi e su InPA Portale del reclutamento.
La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata per la copertura dei posti messi a concorso, nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241, gli uffici dell'Accademia adotteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati. L'Accademia effettua opportune verifiche sulle autocertificazioni prodotte.
Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante viene immediatamente depennato dalla graduatoria.
Gli avvisi e le comunicazioni pubblicati sui siti anzidetti hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.
Avverso il presente bando e i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva, l'esclusione della stessa e la graduatoria finale, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento all'interessato.

Art.12 Assunzione in servizio

Il neoassunto stipulerà con l'Istituto un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato e pieno, nell'Area delle Elevate Qualificazioni di cui al CCNL comparto AFAM, con decorrenza

giuridica ed economica dalla data di assunzione del servizio.
Il conferimento dell'incarico relativo al profilo funzionale è rimesso alla successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 159 del CCNL "Istruzione e Ricerca" – sezione AFAM 2019/2021.
Come previsto dalla Nota MUR n.13022 del 27/10/2022, *"Il vincitore che rinunci alla nomina all 'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria".* Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa. In fase di assunzione, l'Accademia provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade immediatamente dall'impiego e viene depennato dalla graduatoria, fatte salve le ulteriori conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 13 - Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14 – Sede di Servizio

La Sede di servizio è l'Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna sita in Via delle Industrie, n. 76 – 48122 Ravenna.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, con riferimento al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. e al Regolamento UE 679/2016, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali, per l'espletamento della presente procedura e per l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato e o indeterminato.
Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei candidati, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza.
I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia, eventualmente, con modalità tradizionali.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura selettiva e per la valutazione dei requisiti di partecipazione nonché ai fini dell'attribuzione del punteggio. Il rifiuto al conferimento dei dati non consentirà l'espletamento della procedura.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.

Responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella piattaforma inPA, nella piattaforma Cineca e nel Responsabile della protezione dei dati dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna.

L'Accademia delle Belle Arti di Ravenna (RA) nella sua qualità di Titolare del Trattamento, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR. Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento. L'Accademia delle Belle Arti di Ravenna (RA) ai sensi della normativa citata, impronta il trattamento dei dati personali secondo **liceità e correttezza** nella piena tutela e nel rispetto dei diritti degli interessati. Tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali. In particolare, in riferimento alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Accademia, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore il Presidente del Cda* e che quest'ultimo ha provveduto a nominare quale Responsabile della Protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) la società Privacycert Lombardia S.r.l., in persona del dott. Massimo Zampetti. La informiamo che in qualità di interessato potrà far valere i propri diritti ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento. È facoltà dell'Interessato presentare un eventuale reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) per una accertata violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla procedura in oggetto sarà finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di gestione del bando e delle relative graduatorie, anche successive alla procedura stessa, e sarà realizzato, con l'uso di procedure manuali e informatizzate, dai preposti uffici e dalla Commissione giudicatrice. Il conferimento dei dati personali è necessario per la partecipazione alla procedura (verifica e valutazione dei titoli posseduti), la loro mancata indicazione non consentirà la partecipazione alla selezione per impossibilità di verifica degli stessi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo connesso alle finalità del presente bando e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: https://www.garanteprivacy.it nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 16 – Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, l'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Art. 17 – Accesso ai documenti amministrativi

L'accesso alla documentazione inerente alla procedura selettiva è disciplinato dalla Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per la fase istruttoria e per quanto concerne le ulteriori fasi, ad eccezione di quelle di competenza della Commissione giudicatrice, è il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, Prof.ssa Paola Babini (direzione@abaravenna.it)

Art. 19 – Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.
L'Amministrazione, per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto, e quindi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, può procedere alla revoca del bando ove non si renda più necessaria la copertura del posto a concorso.

Art. 20 – Norme finali

Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del Reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/).
Il bando è inoltre pubblicato sul sito web dell'Accademia Bandi di concorso Accademia Di Belle Arti Statale Di Ravenna - Gazzetta Amministrativa, su AFAM Bandi e su InPA Portale del reclutamento. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna con valore di notifica.
Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ravenna, 14/10/2026

Il Presidente
Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna
Ing. Giuseppe Ernesto Alfieri

Ernesto
Giuseppe
Alfieri
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Ravenna
Ingegnere
14.10.2026
09:45:32
GMT+02:00